



Planimetria Unità Organica



Iconografia



Cono di ripresa n. 1



Cono di ripresa n. 2



Cono di ripresa n.3

Disciplina

Spazi Edificati

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Mappale	Via
1	Ric	Residenza		Ghidini
2	Ric	Residenza		Ghidini
3	Rc	Residenza		Ghidini
4	Rit	Residenza		Ghidini
5	Rc	Residenza		Vicolo San Lorenzo
6	Rit	Residenza		Vicolo San Lorenzo
7	Rc	Residenza		Vicolo San Lorenzo
8	Rc	Residenza		Vicolo San Lorenzo
9	Rc	Residenza		Vicolo San Lorenzo
10	Rit	Residenza		Vicolo San Lorenzo
11	Rit	Residenza		Vicolo San Lorenzo
12	Rit	Residenza		Vicolo San Lorenzo
13	Rit	Residenza		Vicolo San Lorenzo
14	Rit	Residenza		Ghidini
15	Rit	Residenza		Ghidini
16	les 16	P.E. n. 2107/03 del 24/11/2003		Ghidini

Spazi Aperti di relazione

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Uso non ammesso
s1	Ria		

Annotazioni:

si consiglia di ridurre o eliminare le strutture e gli elementi in cemento sia nelle perimetrazioni e sia nella pavimentazione; mantenere murature esistenti in pietrame o misto pietra/laterizio e conservare quelle storiche; evitare ulteriori divisioni fisse; per pavimentazione si consiglia terra battuta, materiale lapideo (ghiaia, ciottoli, lastricato o misto); in presenza di pavimentazione di valore materico e storico, ad es. acciottolato o lastre in laterizio o pietra, conservare lo stato originale.

Si segnala:

P- Prescrizioni

I - Indirizzi

R - Raccomandazioni

P 3,5,7,8,9: - predisporre rilievo geometrico recante la proiezione delle volte esistenti con individuazione di parti e degli elementi architettonici, strutturali e di finitura (intonaci, tinte, rivestimenti) originali;
 - predisporre una lettura sulle specificità e sulle relazioni di valore urbano e paesistico;
 - predisporre relazione storica sull'evoluzione architettonica del complesso supportata da documentazione iconografica (cabrei, disegni, mappe catastali, foto, altro);
 - presentazione di documentazione fotografica di tutti i prospetti (ortofoto), degli ambienti e delle parti strutturali storicamente più significativi (es.: portici, sistemi di copertura, strutture murarie, altro), di apparati fissi e di manufatti caratteristici (pozzi, camini, nicchie, comignoli, balaustre, cornici, capitelli, altro) di elementi decorativi o figurativi (cornici e finestre dipinte, edicole, motivi decorativi, tracciature su intonaco, ecc.), di semplici intonaci di interesse storico e loro localizzazione;

P 1,2,4,6: - predisporre rilievo geometrico recante la proiezione delle volte esistenti con individuazione di parti e degli elementi architettonici, strutturali e di finitura (intonaci, tinte, rivestimenti) storicamente originali ancora esistenti;
 - predisporre documentazione fotografica dell'immobile;
 - predisporre una valutazione delle relazioni planivolumetriche e paesistiche del contesto storico e urbano in cui è collocato;

P 10,11,12,13,14,15,ies16: - predisporre rilievo geometrico,
 - predisporre documentazione fotografica dell'immobile,
 - predisporre una lettura delle relazioni planivolumetriche e paesistiche del contesto storico e urbano in cui è collocato;

I 3,5,7,8,9: - mantenimento/recupero conservativo dello stato di fatto con salvaguardia dell'edificio negli elementi e/o nelle porzioni di strutture, materiali e finiture di interesse storico e architettonico;
 - correzione dei segni architettonici, ambientali e degli elementi che interferiscono con il contesto storico e urbano in cui è inserito
 - ripristino dell'originale unitarietà architettonica ancora leggibile di complessi e di prospetti successivamente frazionati e differenziati nelle finiture e negli elementi architettonici aggiunti;
 - l'inserimento di nuovi segni e di manufatti, anche se espressione del gusto contemporaneo, si deve armonizzare architettonicamente e volumetricamente senza prevalere sul contesto attraverso un attento uso di materiali e di colori; evitare ricostruzioni "in stile", in caso contrario debbono essere simili ma riconoscibili dagli originali;

I 1,2,4,6,: rispetto e conservazione delle connotazioni specifiche del luogo con possibili soluzioni di riqualificazione, evitando interventi di chiusura o di prevalicazione (volumi, tinte forti) sull'impianto urbanistico e sull'edificato storico;

I 10,11,12,13,14,15,ies16: rispetto e conservazione delle connotazioni specifiche del luogo con possibili soluzioni di riqualificazione, evitando interventi di chiusura o di prevalicazione (volumi, tinte forti) sull'impianto urbanistico e sull'edificato storico;

R 3,5: - mantenimento/recupero conservativo dello stato di fatto con salvaguardia dell'edificio negli elementi e/o nelle porzioni di strutture, materiali e finiture di interesse storico e architettonico;
 - correzione dei segni architettonici, ambientali e degli elementi che interferiscono con il contesto storico e urbano in cui è inserito
 - ripristino dell'originale unitarietà architettonica ancora leggibile di complessi e di prospetti successivamente frazionati e differenziati nelle finiture e negli elementi architettonici aggiunti;
 - l'inserimento di nuovi segni e di manufatti, anche se espressione del gusto contemporaneo, si deve armonizzare architettonicamente e volumetricamente senza prevalere sul contesto attraverso un attento uso di materiali e di colori; evitare ricostruzioni "in stile", in caso contrario debbono essere simili ma riconoscibili dagli originali;

Facciate: mantenere la composizione architettonica omogenea e stratificata. Conservare/consolidare intonaci originari e nel caso di nuovi rivestimenti si consigliano malte a calce idraulica naturale e calce aerea e comunque non cementizie; evitare soluzioni a "macchia di leopardo" per scoprire porzioni sparse di muratura in pietrame o in cotto a vista. Per finitura si consigliano soprattutto scialbi, in alternativa intonachini e tinte traspiranti. Utilizzare colori rilevati dall'indagine stratigrafica o da ricerche iconografico-archivistiche e in mancanza di dati usare tinte adeguate all'architettura e al contesto evitando tinte forti. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare preliminarmente, con le modalità sopra descritte, una colorazione comune. Conservare elementi decorativi (affreschi, graffiti, tempere).

R 1,2,4,6,7,8,9: - conservazione di strutture (murature, volte, ecc.), elementi architettonici e i manufatti d'interesse storico architettonico anche in presenza di usure del tempo (portici, contorni in pietra/cotto di aperture, pavimenti, camini, cornici, porte interne, scale, basi, capitelli, ecc.); in caso di già avvenuta alterazione, per inserimenti successivi diversificati e aggiunte recenti, recuperare e correggere/attenuare se possibile quelli che sono incongruenti con il disegno architettonico. Concordare preliminarmente, in caso di frazionamenti di un complesso omogeneo, soluzioni architettoniche e di finitura che nel tempo recuperino il carattere unitario del complesso architettonico.

Nel caso di inevitabili nuove aperture sulle strutture storiche, privilegiare le parti meno significative, già compromesse da interventi precedenti o di recente costruzione, eventualmente riaprire antichi vuoti aventi tamponature posteriori.

- nella demolizione di intonaci cementizi o deteriorati, conservare gli strati sottostanti di valore storico;
 - mantenere nella collocazione originaria decorazione e affreschi figurativi, salvo grave rischio di perdita dell'apparato murario.

Facciate: conservare la composizione e gli elementi architettonici di interesse storico evitando la sostituzione degli stessi. Utilizzare colori adeguati all'architettura e al contesto evitando tinte forti.

R10,11,12,13,14,ies15: in caso di situazione degradata riqualificare l'architettura in relazione al suo contesto; in situazione consolidata attenuare eventuali le incongruenze volumetriche ed estetiche (colore, materiali);

Facciate: conservare la composizione e gli elementi architettonici di interesse storico evitando la sostituzione degli stessi. Utilizzare colori adeguati all'architettura e al contesto evitando tinte forti.

Altre Annotazioni

Come per l'unità 12 questa chiude l'abitato storico di Ghisalba poco sotto il castello altomedioevale: ubicata su un rialzo-spalto (mappa 1808 mappali 179-180) di particolare interesse sulle origini dell'abitato, a chiusura della cerchia storica. La strada lambiva inizialmente gli edifici nn. 1,2,3,4 (mappa 1808) per essere poco dopo rettificata poco più a monte (mappa 1853). L'unità era costituita da una serie di corpi residenziali sviluppati attorno ad una corte promiscua: diffusi sono i segni architettonici che ne nobilitavano l'architettura. Si segnala:

- n. 1** per presenza di portalino ad arco verso vicolo S. Lorenzo in pietra arenaria;
 - n. 3** per presenza di strutture murarie riferibili almeno al sec. XV-XVI e di contorni architettonici sulla fronte verso il vicolo con cornici in
 - n. 5** per l'interessante fronte di valore storico e paesistico-urbano rivolto verso il vicolo in ciottoli di fiume posati a lisca di pesce e portale in cotto ad arco con bardellone (sec. XV-XVI) per il sistema di portici con brolo cinto da muro con all'interno presenze murarie da valutare, per portale ad arco con pilastri in pietra a bugna (sec. XVIII-XIX).
 - n. 7** per elemento architettonico da valutare sul lato occidentale e per attenzione su probabili presenze storiche ora non visibili.
 - n. 8,9** per attenzione su probabili presenze storiche ora non visibili.
-

1. Carattere paesaggistico	☒	nn. 1,2,3,4,5, 7.8
-----------------------------------	-------------------------------------	--------------------------

Carattere monumentale	☐
------------------------------	--------------------------

2. Presenza di valori architettonici

Paramenti murari da valorizzare	☒	n. 5
Configurazione omogenea	☒	n. 3,4,5
Rapporto con spazi aperti pavimentati	☐	
Elementi architettonici caratteristici	☒	n. 5
Murricci	☐	
Terrazzamenti	☐	
Baulature	☐	
Masse vegetazionali	☐	
Spazi aperti	☐	

3. Manufatti oggetto di specifiche prescrizioni

☐	Dipinto	
☐	Graffito	
☐	Affresco	
☐	Edicola sacra	
☐	Fontana - Pozzo - cisterna	
☐	Stemma	
☐	Iscrizione / lapidi /date	
☐	Meridiana	
☐	Stucchi	
☐	Bassorilievi /ornamenti plastici decorativi e architettonici	
☐	Nicchia	
☐	Decorazioni pittoriche e graffiti storicamente documentati	
☐	Decorazioni pittoriche e graffiti a palinsesto	
☐	Ordinamento architettonico dipinto conservato integralmente	
☐	Ordinamento architettonico dipinto conservato parzialmente	
☐	Tracce di decorazioni pittoriche	
☐	Intonaci antichi	
☒	Portale (edicola, contorno e portone)	nn. 1,3,5
☐	Cornici - Contorni in pietra	
☐	Cornici - Contorni in cemento/graniglia	
☐	Cornici - Contorni in cotto/laterizio	
☐	Elementi in laterizio (mensole, colonne, capitelli, altro)	
☒	Elementi in pietra (mensole, colonne, capitelli, altro)	nn. 1,3,5
☐	Elementi in cemento / graniglia (mensole, colonne, capitelli, altro)	
☐	Balaustre/ parapetti	
☐	Inferriate e cancelli	
☐	Aggetti / Balconi	

Repertorio Fotografico



n. 1



n. 1 (portale)



n. 2



nn. 3,4



n. 4 (portale sec. XVII-XVIII)



n. 5 (arco con pilastri sec XVIII-inizio XIX)



n. 5



n. 5 (portale sec XVI)



n. 5 (portico e brolo murato)



n. 6



nn. 7,8



nn. 6,9

Repertorio Fotografico



nn. 10,11



nn. 12,13



n. 14

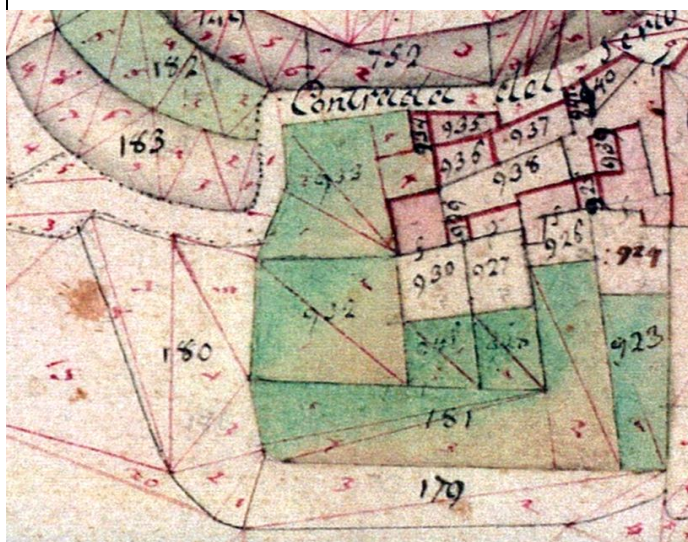


n. 15



n. ies16

Confronto catastri storici



soglia - 1808

n. uso	toponimi
923 orto	
924 casa e corte abitazione	
925 andito e casa	
926 casa e corte affitto	
927 casa e corte	
928 orto	
929 andito e casa	
930 casa e corte abitazione	
931 orto	
932 orto	
933 orto	
934 casa abitazione	
935 cantina promiscua	
936 casa abitazione	
937 casa abitazione	
938 corte promiscua	
939 casa abitazione	
940 casa abitazione	
179 aratorio adacquatorio	ripa de fossi
180 aratorio moronato adacquatorio	ripa de fossi
181 orto	ripa de fossi



soglia - 1853

n. uso
923 orto
924 casa
925 andito di porta e luogo superiore
926 casa
927 due stalle e fienili
928 orto
929 portico d'ingresso con loggia
930 due stalle con fienili e portico con loggia
931 orto
932 orto
933 orto
934 portico con loggia
935 luogo terreno con cantina
936 casa
1104 zerbo
937 casa
1105 portico
938 corte unita
939 casa
940 casa
1106 zerbo
179 aratorio
180 aratorio adacquatorio
181 orto

Confronto catasti storici



1902-1935

n. uso

- 923 seminativo arborato
- 924 fabbricato rurale
- 929 fabbricato urbano
- 930 fabbricato urbano
- 931 vigneto
- 181 vigneto
- 932 vigneto
- 552 incolto sterile
- 934 fabbricato urbano
- 935 fabbricato urbano
- 936 fabbricato urbano
- 554 gelseto
- 940 fabbricato urbano
- 338 fabbricato rurale
- 939 fabbricato rurale
- 1183 fabbricato rurale